

manifesti in seguito
alle diffusione dei quel
si eniro e processo degli
Shik - Ueters -

diffusi: 4/11/65

Cittadini,

in occasione del 4 novembre, giornata delle forze armate, il Partito Radicale ricorda che:

- I· Le forze armate costituiscono dovunque una struttura basata soprattutto sul concetto di autorità; nel loro ambito infatti l'uomo non agisce più secondo i dettami della propria coscienza, ma in base ad ordini dei superiori, che non possono essere messi in discussione.**
- II· Ogni volta che in altri paesi gli eserciti hanno ceduto alla tentazione d'intervenire nella vita politica, la loro vittoria ha significato vittoria della reazione.**
- III· Il legame delle forze armate con possenti interessi economici (industria degli armamenti) ostacola la costituzione di una società più giusta e più libera.**
- IV· La logica del continuo rafforzamento delle forze armate è nell'era atomica una persistente minaccia di distruzione per l'umanità.**

Il Partito Radicale richiede che la legge riconosca il diritto all'obiezione di coscienza; cioè il diritto a sostituire il servizio militare col diritto civile alternativo, e chiedi anche che nel 1969 l'Italia non rinnovi il Patto Atlantico e colga l'occasione per rinunciare alle proprie forze armate, primo fra i paesi aderenti alla NATO ed al Patto di Varsavia.

Compirà così l'unico gesto concretamente possibile per arrestare la corsa agli armamenti, dedicando a scopi di pace e progresso le centinaia di miliardi del ministero della difesa.

LA SEZIONE MILANESE DEL PARTITO RADICALE

Via Anzani, 7 - Tel. 545.460 - 584.027

Cittadini,

in occasione del 4 novembre, giornata delle forze armate, il Partito Radicale ricorda che:

- I. Le forze armate costituiscono dovunque una struttura basata soprattutto sul concetto di autorità; nel loro ambito infatti l'uomo non agisce più secondo i dettami della propria coscienza, ma in base ad ordini dei superiori, che non possono essere messi in discussione.
- II. Ogni volta che in altri paesi gli eserciti hanno ceduto alla tentazione d'intervenire nella vita politica, la loro vittoria ha significato vittoria della reazione.
- III. Il legame delle forze armate con possenti interessi economici (industria degli armamenti) ostacola la costituzione di una società più giusta e più libera.
- IV. La logica del continuo rafforzamento delle forze armate è nell'era atomica una persistente minaccia di distruzione per l'umanità.

Il Partito Radicale richiede che la legge riconosca il diritto all'obiezione di coscienza; cioè il diritto a sostituire il servizio militare col diritto civile alternativo, e chieda anche che nel 1969 l'Italia non rinnovi il Patto Atlantico e colga l'occasione per rinunciare alle proprie forze armate, primo fra i paesi aderenti alla NATO ed al Patto di Varsavia.

Compirà così l'unico gesto concretamente possibile per arrestare la corsa agli armamenti, dedicando a scopi di pace e progresso le centinaia di miliardi del ministero della difesa.

LA SEZIONE MILANESE DEL PARTITO RADICALE

Via Anzani, 7 - Tel. 545.460 - 584.027

Tenetele per voi, queste porcherie e non insozzate l'arabrezza delle macchine dei CITTADINI che non vogliono essere scocciati nè da voi nè dall'altro verme di padre Balducci!



per il
PARTITO RADICALE
Via Anzani 7
M i l a n o
=====

Direttore: Marco Pannella

roma via xxiv maggio n. 7 tel. 682.997



Agenzia Radicale

Milano, 25 ottobre 1966

COMUNICATO STAMPA

La Sezione Milanese del Partito Radicale, in occasione della riapertura, in Corte d'Assise d'Appello, del processo ai giovani accusati d'aver distribuito volantini antiimperialisti e pacifisti, anche se la Corte ha deciso che non possa aver luogo il giudizio d'appello nei confronti dei due radicali a suo tempo imputati ed ascoltati in prima istanza, ritiene tuttavia necessario manifestare la propria solidarietà agli imputati in attesa di un nuovo giudizio.

I Radicali milanesi ritengono che tutti i manifestini incriminati oltre non contenessero che giudizi politici ed avessero e quindi ogni diritto a circolare e ad essere distribuiti, in nome di quella libertà d'opinione e di stampa che rappresenta la base di ogni stato che voglia essere veramente ed autenticamente democratico.

PARTITO RADICALE

SEZIONE MILANESE

Via S. Maurizio, 14 - MILANO

Tel. 86 15 95

Comunicato stampa

La sezione milanese del Partito Radicale, in occasione della riapertura, in Corte d'Assise d'Appello, del processo ai giovani accusati d'aver distribuito volantini antiimperialisti e pacifisti, anche se la Corte ha deciso che non possa aver luogo il giudizio d'appello nei confronti dei due radicali a suo tempo imputati e assolti in prima istanza ~~pur~~, ritiene tuttavia necessario manifestare la propria solidarietà agli imputati ~~in attesa~~ in attesa di un nuovo giudizio. I radicali milanesi ritengono che tutti i manifestini ~~in~~riminati altro non contenessero che giudizi politici, e avessero quindi ogni diritto a circolare e ad essere distribuiti, in nome di quella libertà d'opinione e di stampa che rappresenta la base di ogni regime che voglia essere veramente e autenticamente democratico.

SPE DITO A
A.R. ROMA
G.M.L. *quoribus*
IL COMUNISTA
ITALIA *ALISS*
UNITE' *STALWA*
ABC *UNITA'*
ALISA *QUALI*
CORRIERE d. SERA
LA NOTTE
IL GIORNO
SUSANTI!

biunalisti

Camilla Caderca, Claudio Risè, Giulia Borgese, Giorgio Bocca, Sergio Turona,
Emilio Segre, Isa Vercelloni, Alberto Todisco, Luciano Russo, Ottiero Ottieri,
Giuseppe Vergani, Flavio Simonetti, Fabio Galliani, Claudio Zucchelli, Mario Donde-
ro, Franco Vegliani. *Roberto Vigani*

associazioni culturali e politiche

Centro Studio Gaetano Salvemini, Adessoi, Gruppo Proletario luglio 60, Unione
Italiana Resistenza, Circolo Marchesi, Circolo Labriola, Circolo culturale Pen-
siero d'oggi, Circolo Frantz Fanon, Circolo Nuova Sinistra, Circolo culturale
Perini, Gruppo giovanità della gioventù federale europea, Circolo culturale Car-
lo Cattaneo, Federazione giovanile ebraica italiana, centro antimperialista mi-
lanese, lega marxista leninista, circolo Mondo Nuovo, circolo Rosa Luxembourg,
Presidenza provinciale dell'Unione donne italiane, Associazione ricreativa cul-
turale italiana della provincia di Milano, Nuovo Canzoniere italiano, Circolo
Labriola di Pavia, Circolo Giacomo Pinter, Circolo B.Brecht, Circolo socialista
unitario di via Canonica, Casa della Cultura, Circolo culturale Turati, Circolo
culturale "La darsena", P.C.I. FGCI, PSI, FGS, PSIUP, FGS del PSIUP, PSDI, FGS del
PSDI, P.R.I., F.G.R., Consulta della pace, Circolo Culturale "L'isola di Milano",
Associazione per la libertà religiosa in Italia (A.L.R?I.).

Partito radicale

Roberto
sti, Enrico Rambaldi, Mendella, Langiano, Carlo...
... *Roberto* ...
Maria Luisa Belgioioso, Riccardo Beltracchi, De Angelis, Mancini
... *Roberto* ...
... *Roberto* ...

ADERENTI

Professori Universitari

Agazzi, Becchi, Berengo, Blasi, Caizzi, Capnella, Casari Catalano, Della Peruta, Dorfles, Gambi, Gregotti, Lopez, Margaria, Martini, Musatti, Pisapia, Segre, Treves, Untersteiner, Ziccardi Gejmenat, Fieschi, Dilworth, Occhialini, Vergas e il prof. Guido Rossi dell'Università di Pavia, Dall'Ora, Enzo Paci, Carlo De Carli, Guiliano., Mario Bonfantini, Vittore Pisani.

Personalità

Mario Spinella, Ignazio Usiglio, Giansiro Ferrata, Laura Conti, Sergio Antonelli, Raffaele De Grada, Ernesto Treccani, Guido Aristarco, Vittorio Orilia, Franco Fortini, Umberto Eco, Alberto Arbasino, Corrado Staiano, Riccardo Bauer presidente della Società Umanitaria, Prof. Tullio Uorbella, l'obliettore di coscienza Gozzini, on. Gisella Floreanini, on. Sandro, Gian Giacomo Feltrinelli.

Avvocati

Giuliana Fuà, Carpinelli, Rosso, Lusena, Polcaro, Schinetti, Marinucci, Elvira Elisi Capace, Antonio del Pennino, Antonio Zanotti, Marco De Meis, Vittorio Albasini Scrosati.

Assistenti Universitari

Fausto Lanfranchi, Fiorella De Michelis, Emanuele Ronchetti, Luca Cafiero, Bruno Cavallone, Edoardo Ricci, Alberto Piergrossi, Francesco Fenghi, Piergaetano Marchetti, Pier Luigi Lamberti, Zanardi, Marco Janni, Riccardo Luzzatto, (Fausto Pecar), (Luisella Isenburg), Pecar, (Tullio Treves), Luigi Ganapini, Lucia Sebastiani, Aldo Giobbio, Massimo Legmani, Giorgio Ruini, Enrico De Cleva, Cesare Stevan, Giuliano Banfi, Gianni Garbuglia, Emilio Battisti, Enrico Rambaldi, Mondella, Manginne, Paolo Podini, Paola Scaramelli, Pultano Domenico, Andrea Benomi, Emilio Renzi, Enrico Vitali, Francesco Gnechi Rusconi, Maria Luisa Belgioioso, Bico Belgioioso, Ge Aulenti, Maurizio Calzovara, Epifanio Li Calzi, Adriano di Leo, Giorgio Grassi, G. Spalla; Giò Vercelloni, Michele Acgilli, Ledovico Meneghetti, Intreini, Aireldi, Montù, Zoppini, D'Angiolini, Tosi, Ciullini, De Mari, Lugli, Tirelli, Beljrami, Del Fante, Marinoni, Carlo Sini, Andrea Balzani, Carlo Guenzi.

Giornalisti

Camilla Caderna, Claudio Risè, Giulia Borghese, Giorgio Becca, Sergio Turone, Umberto Segre, Isa Vercelloni, Alberto Tedisco, Luciano Russo, Ottiero Ottieri, Guigo Vergani, Flavio Simonetti, Fabio Galliani, Claudio Zucchelli, Mario Bonde-ro, Franco Vegliani.

associazioni culturali e politiche

Centre Studie Gaetano Salvemini, Adesspi, Gruppo Proletario luglio 60, Unione Italiana Resistenza, Circolo Marchesi, Circolo Labriola, Circolo culturale Pen-siero d'oggi, Circolo Frantz Fanon, Circolo Nuova Sinistra, Circolo culturale Perini, Gruppo giovanità della gioventù federale europea, Circolo culturale Car-lo Cattaneo, federazione giovanile ebraica italiana, centro antimperialista mi-lanese, lega marxista leninista, circolo Mondo Nuovo, circolo Rosa Luxembourg, Presidenza provinciale dell'Unione donne italiane, Associazione ricreativa cul-turale italiana della provincia di Milano, Nuovo Canzoniere italiano, Circolo Labriola di Pavia, Circolo Giaime Pinter, Circolo E.Brecht, Circolo socialista unitario di via Canonica, Casa della Cultura, Circolo culturale Turati, Circolo culturale "La darsena", P.C.I. FGCI, PSI, FGS, PSIUP, FGS del PSIUP, PSDI, FGS del PSDI, P.R.I., F.G.R., Consulta della pace, Circolo Culturale "L'isola di Milano", Associazione per la libertà religiosa in Italia (A.L.R?I.).

In seguito ai recenti avvenimenti :

- 1 : L'arresto di due Radicali, di quattro aderenti al Centro Antimperialista Milanese "colpevoli" di aver diffuso manifestini che esprimono giudizi politici, e dei due tipografi rei di averli stampati;
- 2 : l'emissione di altri tre mandati di cattura ineseguiti per latitanza e la perquisizione domiciliare nella casa di uno degli arrestati;
- 3 : l'incriminazione del Preside del Liceo Parini, Prof. Daniele Mattalia, di due studenti accusati di pubblicazioni oscene sul periodico studentesco "La Zanzara" e della tipografia rea di averla stampata;
- 4 : il sequestro del disco delle edizioni del Sole cantato da Maria Monti intitolato " canzoni del no " incriminato....
- 5: il sequestro del disco " il contrabbandiere ".....

SI COSTITUISCE presso la Casa della Cultura in via Borgogna 3,
il COMITATO PER LE LIBERTA CIVILI,
sotto la presidenza del Sen. Arialdo Banfi, il quale indice
per venerdi 18 marzo un pubblico dibattito inrodotta dal
Prof.....e dal Sen. Arioldo Banfi, sul tema :
I CODICI PENALI E LE LIBERTA' CIVILI.

Il Comitato Promotore

CONTRO LE MISURE REAZIONARIE
E FILO - IMPERIALISTE
DEL GOVERNO MORO - NENNI

Solidarietà con i giovani della Lega della Gioventù
Comunista (marxista - leninista) d'Italia e del Partito
Radicale arrestati il 10 Marzo per propaganda anti
americana e antimilitarista.

Comizio di denuncia e protesta

SABATO 26 MARZO - ORE 16

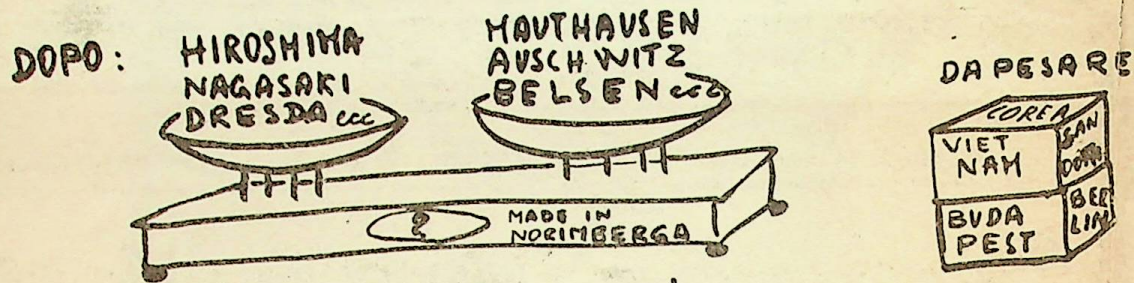
in Piazza Mercanti

- ★ Lega della Gioventù Comunista (marxista - leninista) d'Italia
- ★ Centro Antimperialista Milanese

aderiscono alla manifestazione:

- ★ Partito Radicale
- ★ Sezione Luigi Cavalli del PSIUP
- ★ Centro Culturale Salvemini
- ★ Libera Critica

Milano, 24 marzo 1966



Dichiararsi Democratici non basta!
 Occorre respingere e far respingere ai "correligionari",
 la Tentazione, sempre ricorrente, di Tacitare con la GALERA
 OPPOSITORI & CRITICI. -

IL RICORSO alla FORZA ed ai METODI POLIZIESCHI TRADISCE la DEBOLEZZA
 CONCETTUALE di CHI LO FA e giustifica e suscita la reazione violenta di
 CHI LO SUBISCE: anche se costui è altrettanto, o maggiormente, debole
 concettualmente (vedi i fascisti cinesi). -

LA LOTTA delle OPINIONI, decade a rozza contesa fra golti animali
 cardicefali le cui mosse rivelano soprattutto mancanza di intelligenza,
 buon gusto, stile. -

MA LA RESPONSABILITA' MASSIMA del "TONO", della LOTTA, (è ovvio), permane
 in chi detiene il POTERE: NON VI SONO INTEMPERANZE VERBALI o GRAFICHE
 che giustifichino provvedimenti DETENTIVI: ad esse si risponde con ar-
 gomenti validi sul piano delle idee e non con le MANETTE!

IN DEMOCRAZIA non esistono PILOTI con CUI SI VIETATO PARLARE di CHICCHESIA!
 IN DEMOCRAZIA il POTERE NON SI DETIENE: "SI GESTISCE" ed è così anzi
 più difficile perchè presuppone il "sangue freddo, ed i nervi a posto", del-
 l'EDUCATORE PENSOSO e COLLOQUIANTE piuttosto che l'ISTERISMO del-
 l'AUTOGRATE INTROVERSO i cui interventi risultano sempre a
 sproposito, nel modo e nei tempi. -

IN DEMOCRAZIA OCCORRONO GESTORI del POTERE che "NON SE LA FAC-
 CIANO ADDOSSO, (pardon!) per dei fogli di CARTA STAMPATA. -

2 PAROLE AI CINESI - Care Creature che siete i "duri", di turno, (o perchè
 è pacifico che fra un po' capita che vengono fuori degli altri
 più "acciaiosi", dimmi ad accusarvi di "revisionismo")
CHE VOLETE? : - LA GUERRA CIVILE?
 - FAR DELL' ITALIA un altro VIETNAM?

VOGLIAMO PARLARNE? ~~ecc~~

I CINESI della CINA, cheeché ne dicano i nostri "DESTRORSI", sono
 giustificatissimi dalla loro STORIA PASSATA, RECENTE, RECENTISSIMA...
 VOI CINESI D'ITALIA... NO!
 LA STRADA che STATE battendo è quella sempiterna dei LOYOLA, degli HITLER,
 dei MUNDOLINI, degli STALIN, dei LUSCHING, dei FRANCO, dei SALAZAR...
 (o dell'AUTORITARISMO che non colloquia - non discute ecc.)

Nel filone della tradizione idealistica italiana che
 ammorvera uomini come Roselli, Matteotti, Gramsci
 Amendola, Berneri queste righe dedichiamo ai
 giovani italiani che non hanno versato il loro
 "cervello" agli "ammanni" della D.C. del P.C.I.
 del P.S.I. del P.L.I. del... ecc. ecc.

A quei giovani che all'interno di tutti i partiti
 malgrado le azioni coercitrici ed intimidatorie
 dei "veci", perseguono senza guardare in faccia
 a nessuno le men che meno ai propri "eroi", "dautoni"
 "Capri", ecc.) l'obiettivo della VERITA'

VERIFICANDO
 CONTROLLANDO
 DEMISTIFICANDO

Tramite il DIALOGO
 LA CRITICA

e conseguente DECISIONE secondo COSCIENZA

Direttore: Marco Pannella

roma via xxiv maggio n. 7 tel. 682.997



Agenzia Radicale

Milano 2 giugno 1967

Comunicato Stampa

Oggi, 2 giugno, alle 11 e 15 in corso Sempione (presso l'arco della pace) la polizia ha fermato cinque persone che distribuivano ~~3~~ volantini pacifisti al pubblico che assisteva alla parata militare.

Non si era verificato alcun incidente

Tra i fermati erano Andrea Valcarenghi e Aligi Teschera del movimento "provo" Onda Verde, Giacomo Guastalla della sezione milanese del Partito Radicale e Lorenzo Strik Lievers della Direzione Nazionale d'ello stesso partito.

Il direttivo della sezione milanese del Partito Radicale rileva come l'atto della polizia sia completamente arbitrario, destituito di alcun fondamento, dato che nessuna ragione di tutela dell'ordine pubblico si era manifestata, e che la manifestazione avveniva nel massimo ordine. Chiede l'immediato rilascio dei fermati e la solidarietà di tutte le forze democratiche.

Comunicato Stampa

Oggi 2 giugno, alle ore 11,15, in corso Sempione (presso l'arco della pace) la polizia ha fermato cinque persone che distribuivano volantini pacifisti al pubblico che assisteva alla parata militare.

Non si era verificato alcun incidente.

Tra i fermati erano Andrea Valcarengi e Aligh Teschera, del movimento provo "onda verde", ~~eximix~~ Giacomo Guastalla, della sezione milanese del Partito Radicale e Lorenzo Strik Lievers, della direzione nazionale dello stesso partito.

Il direttivo della sezione milanese del Partito Radicale rileva come l'atto della polizia sia completamente arbitrario, destituito di alcun fondamento, dato nessuna ragione di tutela dell'ordine pubblico si era manifestata, e che la distribuzione avveniva nel massimo ordine. Chiede l'immediato rilascio dei fermati e la solidarietà di tutte le forze democratiche.

AUSA SI
AVANTI! dopo la 3

Boneschi WCS

PER AVER DIFFUSO IL MANIFESTINO ALLEGATO, MARCO ALIGI
TESCHERA, GIORGIO CAVALLI ED ANDREA VALCARENCHI SONO
STATI ARRESTATI ED INCRIMINATI PER VILIPENDIO ALLE
FORZE ARMATE.

RITENIAMO CHE IL MANIFESTINO NON CONTENGA VILIPENDIO
ALLE FORZE ARMATE, NEPPURE NELLE INTENZIONI, MA SIA UNA
LIBERA MANIFESTAZIONE DI OPINIONE POLITICA CHE, ESSENDO
PIU' CHE LEGITTIMA, PUO' USARE DELLA PAROLA, DELLO SCRITTO
E DELLA SATIRA.

PERTANTO RIGETTIAMO LA SIN TROPPO FACILE ED USUALE PRASSI
CHE IMPEDISCE LA DISTRIBUZIONE DEI MANIFESTINI E PORTA AL
CARCERE PREVENTIVO AL DI FUORI DELLO SPIRITO DELLA LEGGE.

RITENENDO DUNQUE, CON NOSTRO GESTO, DI CONTRIBUIRE AL PROCESSO
DI PROGLESSIVA DEMOCRATIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI DEL PAESE,
NOI CONTINUIAMO A SCOPO DIMOSRATIVO LA DISTRIBUZIONE DELLO
STESSO MANIFESTINO.

W l'esercito

LA REPUBBLICA ITALIANA
E' SOSTENUTA DALL'ESERCITO.

W l'esercito

NEL VIETNAM I MILITARI
MASSACRANO IL POPOLO VIETNAMITA

W l'esercito

IN GRECIA I MILITARI
INCARCERANO MIGLIAIA DI CITTADINI

W l'esercito

IN TUTTO IL MONDO I MILITARI
SOSTENGONO I REAZIONARI

**e dunque e sempre
W L'ESERCITO!**



**I PROVOS
DELL'ONDAVERDE**

antimarina 10 settembre (millenovecentosessantasette)

: chiunque possieda dati informativi
è pregato di sistemarli dentro la
presente cartella. Grazie.

partito radicale

sezione di milano via s. maurillo, 14 tel. 861595

comunicato stampa

La Questura di Milano applica già la legge di P.S. che non è stata ancora approvata dal parlamento.

Domenica, 10 settembre, il Partito Radicale, il movimento provo di "Onda Verde" ed altri, avevano preparato una pacifica manifestazione antimilitarista, da effettuarsi in occasione dell'inaugurazione del monumento ai marinai. Erano stati preparati otto cartelli che dovevano essere portati da altrettante persone, che avrebbero distribuito anche dei manifestini pacifisti.

I cartelli recavano queste scritte:

"Attento Moro: gli alberi sono finti" - "DI NATO SI MUORE"-
"Campa Marina che l'Onda cresce"- "NATO: MARINA ITALIANA ED
ESERCITO GRECO FASCISTA ALLEATI"- "Viva la Marina Mercantile"-
"AMARE L'ESERCITO"- "Calpestate pure l'erbe: non c'è".

Uno striscione -infine- recava ideogrammi cinesi, copia_ ti a caso da un vocabolario.

Come si vede alcuni cartelli non avevano contenuto anti_ militarista, ma si riferivano alla mancata realizzazione, sul_ l'area dell'ex Verziere, del progettato parco pubblico. Lo stri_ scione "cinese" aveva un puro significato simbolico, rispetto al_ marinaresco episodio della nave "Li Ming".

Dalle primissime ore del mattino di domenica, la sede radicale era presidiata da ingenti forze di polizia. Ciò nonostan_ te, grazie ad un piccolo stratagemma, i cartelli potevano uscire dalla sede del Partito, e venivano portati sul luogo della mani_ festazione. Ciò sconcertava la polizia che -non vedendo uscire i temuti cartelli di cui sopra- intensificava i controlli, chieden_ do i documenti a quanti entravano ed uscivano dal n. 14 di via S. Maurilio, ivi compreso il figlio della portinaia dello stabile.

In corso XXII marzo, frattanto, iniziava una prima distri_ buzione di volantini. I cartelli attendevano il loro turno in un'automobile, accanto alla quale stavano dialogando i signori Roberto Pieraccini, radicale, e Giorgio Viola, obiettore di co_ scienza, cattolico.

A questo punto iniziavano gli interventi della forza pub_ blica. Donata Roma, di Onda Verde, che stava distribuendo i mani_ festini, veniva diffidata e invitata -in quanto minorenn- ad al_ lontanarsi dal luogo (forse perchè non vedesse i nostri maschi marinai). Giorgio Viola e Roberto Pieraccini venivano invitati a seguire gli agenti, dopo aver consegnato i cartelli (non ancora utilizzati) e i manifestini (ci si domanda come mai non sia sta_ ta sequestrata l'automobile). Maurizio Lipparini, di Onda Verde,

Copie già
inviolate a

"L'UNITA'"

"Paese Sera"

4) Agenzia Radicale

partito radicale
sezione di milano via s. maurilio, 14 tel. 861595

(2)

che stazionava a circa 30 metri dall'automobile, recando in mano alcuni palloncini colorati testè acquistati da un venditore ambulante, veniva anch'egli invitato a seguire gli agenti, previo sequestro dei palloncini, evidentemente sospetti. I tre pericolosi delinquenti venivano trattenuti per tutta la mattinata. Conclusasi infine la inaugurazione dell'Onda di bronzo, essi venivano rilasciati. Manifestini, cartelli e palloncini colorati non venivano restituiti, nè formalmente sequestrati. Non veniva contestato reato alcuno.

La sezione milanese del Partito Radicale, nell'informare la stampa dell'episodio, grottesco nei suoi particolari, ma gravissimo nella sostanza, rileva nel comportamento della Questura un'azione preventiva diretta ad impedire a liberi cittadini la possibilità stessa d'esprimere le loro opinioni. Non vi è stato, nè poteva esserci -dato il numero dei partecipanti e il tipo della manifestazione, intralcio al traffico o turbamento dell'ordine pubblico. Quanto alla manifestazione, essa non ha neppure avuto inizio. La questura, senza ordine di sequestro, ha trattenuto manifestini che non erano in distribuzione, cartelli che -ancora affrotolati- non erano stati neppure esposti al pubblico. Ha fermato cittadini che avevano l'unico torto d'essere stati segnalati come radicali, o come provocatori e pacifisti. Ha trattenuto abusivamente tre persone, senza contestare alcun reato e senza motivare il fermo. La Questura dunque, non solo ha applicato "ante litteram" la legge di P.S. in discussione al Parlamento, ma è andata oltre, agendo al di là di ogni garanzia costituzionale, e senza nemmeno preoccuparsi degli aspetti comico-farseschi della sua azione.

La sezione milanese del Partito Radicale comunica infine che sta studiando le opportune azioni, nelle competenti sedi giudiziarie, per ottenere la restituzione del materiale sottratto al Partito.

L'ufficio stampa della sezione milanese del Partito Radicale.

SEZIONE MILANESE DEL

PARTITO RADICALE

via S. Maurilio 14

Milano 9 settembre 1967

La sezione milanese del Partito Radicale comunica che domenica 9 settembre alle ore 11, Roberto Pierracini del Partito Radicale Giorgio Viola e Maurizio Lipparini sono stati fermati in corso XXIII Marzo mentre si accingevano a distribuire i manifestini qui acclusi. I giovani sono stati tratti in arresto per tutta la mattinata all'Ufficio politico della Questura senza che fosse loro contestato nulla e ^{non} sono stati sequestrati.

La Sezione Milanese del Partito Radicale protesta energicamente per questa ennesima violazione del diritto alla libera manifestazione delle proprie opinioni.

SU UN'AREA DOVE DA ANNI
SI ESERCITA L'INCAPACITA' DI DEMOCRAZIA
DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SI INAUGURA
UN
MONUMENTO EQUIVOCO

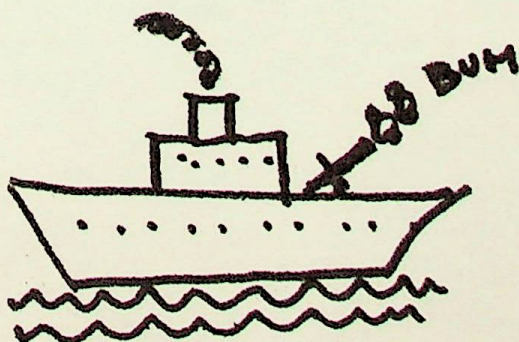
di pace o di nostalgia bellica?
per quali marinai: quelli di Mussolini
o i loro nemici?

- perché solo i marinai perduti ITALIANI?

che ci fanno al monumento al
marinaio perduto gli ammiragli
il cui compito è quello di

PRODURRE marinai perduti?

GIORGIO VIOLA
VIA DELLA SILA 15
MILANO



Presenti

Lilia Cort.

~~Giuseppe~~ Mammi Lippa

Rome Dante

~~Antonio~~ Aldo Travers

Allegra

DUSKQZZF

—	4	11	18	25
—	5	12	19	26
—	6	13	20	27
—	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	—

SETTEMBRE

7

250 s. Regina 115

GIOVEDÌ

in serie Vittorio
15.30-18

Regina

Inaugurato il monumento al marinaio

Il monumento ai marinai d'Italia è stato inaugurato ieri mattina nel corso di un raduno dell'ANMI, l'associazione dei marinai.

Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del consiglio Moro, il ministro della difesa Tremelloni, il ministro della marina mercantile Natali e alti ufficiali delle tre armi.

Un corteo partito da piazza del Duomo ha raggiunto il parco di Corso XXII marzo dove sorge il monumento al marinaio, opera dello scultore Somaini. Qui anno parlato i ministri Tremelloni e Natali e il sindaco Bucalossi.

Fermati tre giovani per volantini antimilitaristi

Mentre al Verziere, si svolgeva ieri mattina la cerimonia di inaugurazione del monumento al Marinaio d'Italia, agenti di polizia hanno fermato tre giovani che stavano distribuendo manifestini pacifisti. Sono un iscritto al Partito radicale, Roberto Pieracini; Giorgio Viola e Maurizio Lipparini. Portati in Questura, presso l'ufficio politico, sono stati trattenuti per tutta la mattinata senza che — come precisa un comunicato di protesta diramato ieri sera dalla sezione milanese del Partito radicale, fosse loro contestato nulla. I manifestini sono stati sequestrati.

Dicevano, il primo: «Nonostante le passate esperienze siamo tuttora alleati con le forze europee e americane, fasciste e guerrafondaie, non facciamoci fregare un'altra volta. La lotta per la pace è la lotta contro tutti gli eserciti. L'unica via per la pace è il disarmo unilaterale»; e il secondo: «Su un'area dove da anni si esercita l'incapacità di democrazia dell'amministrazione comunale, si inaugura un monumento equivoco. Di pace e di nostalgia bellica? Per quali marinai: quelli di Mussolini o i loro nemici?».

Osservatorio di Brera

Temperatura: massima 21,8,
minima 11,9.
Altezza barometrica ridotta a
zero: 750,5.

Umidità (media): 16,3.

Stato prevalente dell'atmosfera:
sereno.

lunedì 11 settembre 1967 / l'Unità